Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 74° — **Roma - Sabato, 30 settembre 1933 - Anno XI** — **Numero 228**

AVVISO di pubblicazione e spedizione di fascicoli della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia

Si rende noto a tutti gli Uffici ammessi alla gratuita distribuzione della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno — tanto in edizione normale che in quella economica — che si è ultimata la spedizione dei fascicoli 3° e 4° del volume I e fascicolo 1° del volume II dell'edizione normale, nonchè dei fascicoli dal 1° al 6° del volume III dell'edizione economica 1933.

Gli eventuali reclami per la mancata ricezione dei fascicoli suddetti dovranno essere inoltrati all'Ufficio della Raccolta leggi e decreti presso il Ministero di grazia e giustizia — Palazzo di via Arenula Roma — nel termine improrogabile di un mese dalla pubblicazione del presente avviso, avvertendo che trascorso detto termine, tali reclami non saranno più ammessi e che quindi i fascicoli, intempestivamente richiesti, non potranno essere forniti che a pagamento ed a cura dell'Istituto Poligrafico dello Stato.

SOMMARIO

ORDINI CAVALLERESCHI

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 228 DEL 30 SETTEMBRE 1933-XI:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 50: **Società anonima italiana Gio. Ansaldo e C. (in liquidazione), in Genova**: Elenco delle obbligazioni di prima emissione sorteggiate nella 34ª estrazione. — Elenco delle obbligazioni di prima emissione sorteggiate nelle prime 33 estrazioni e non rimborsate al 16 agosto 1933-XI. — **Istituto italiano di credito fondiario, in Roma**: Elenchi delle cartelle fondiarie 6, 5, 4 ½, 4 e 3 ½ per cento sorteggiate il 2 agosto 1933-XI. — **Officine elettriche genovesi, in Genova**: Elenco delle obbligazioni 6 per cento sorteggiate nella 1ª estrazione del 25 agosto 1933-XI. — **Società anonima Orobia, in Lecco**: Obbligazioni della Società idroelettrica Briantea sorteggiate il 1° settembre 1933-XI. — **Società anonima Alfa-Romeo, in Milano**: Elenco delle obbligazioni ipotecarie sorteggiate nella 28ª estrazione del 30 agosto 1933-XI. — **Città di Trieste**: Obbligazioni del prestito 1914 sorteggiate il 1° settembre 1933-XI. — **Comune di Serra Riccò**: Obbligazioni dei prestiti comunali degli anni 1921 e 1928 sorteggiate il 12 agosto 1933-XI.

ORDINI CAVALLERESCHI

ORDINI DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO E DELLA CORONA D'ITALIA

Nomine e promozioni.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo Primo Ministro, e Ministro Segretario di Stato per le corporazioni, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 20 aprile 1933-XI:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiali.

Borini Tacoli conte Giuseppe, presidente dell'Unione emiliana comunale interna.
Oliva dott. Giacomo, direttore gen. della Soc. an. autostrade Puricelli.
Vecchietti Ettore, commissario liquidatore del Sindacato emiliano inf.
Serato prof. Arrigo, presidente della R. accademia di S. Cecilia.

Commendatori.

Sabelli Annibale, ingegnere capo di 1ª classe.
Tariceo ing. Michele, geologo capo.
Amadio rag. Luigi, direttore prov. Cassa nazionale assicurazioni sociali in Genova.
Banti Armando, ispettore del « Giornale d'Italia ».
Barattini Biagio, direttore dell'albergo « Principe e Savoia » di Milano.
Bazzichelli Luigi, industriale, da Roma.
Bevilacqua avv. Mario, presidente del Comitato prov. Sind. fasc. professionisti e artisti, da Campobasso.
Caccialupi dott. prof. Piero, primario chirurgo negli Ospedali riuniti di Roma.
Corti rag. conte Giulio, direttore delle Assicurazioni generali di Venezia, in Venezia.
De Benedetti dott. Benedetto, amministratore delegato della Soc. cartiere meridionali di Isola Liri.
De Cristofaro Salvatore, segretario generale del R. collegio per le figlie del popolo, in Napoli.
De Puppi conte Raimondo, sindaco della Federazione agric. friulana (An. coop.), in Moimacco (Udine).
Donvito rag. Francesco, amministratore della Soc. immobiliare Gorini, Milano.
Emina Giuseppe, capo ufficio alla Cassa naz. infortuni sul lavoro, Roma.
Ghisi ing. Lelio, direttore delle tramvie elettriche di Catania.
Lambertini ing. Guido, capo ufficio tec. della provincia di Bologna.
Mancini dott. Giuseppe, consigliere della prefettura di Roma.
Manfredi Alfredo, presid. della Federaz. commercianti di Torre Annunziata.
Patanè ing. Vincenzo, professionista, da Catania.
Pini Alfonso, presid. della sezione commerciale Consiglio prov. econ. corporativa di Bologna.
Pozzi Emilio, vice presidente del Consorzio nazionale degli stabilimenti bollonieri in Milano.
Romanelli Lorenzo, preside della sezione commerciale del Cons. prov. dell'economia, in Firenze.
Russo rag. Vincenzo, ispettore centrale di ragioneria presso l'ente autonomo Acquedotto pugliese, in Bari.
Sensi Alessandro, costruttore edile, da Roma.
Sibani Menotti, dirigente industriale, da Bologna.
Viesti avv. Luigi, professionista, da Trani.

Ufficiali.

Magner dott. Mario, ispettore principale nell'Ispettorato corporativo di Palermo.
Pagliari Ettore, primo archivista.
Guerrisi dott. Michele fu Luigi, da Roma.
Pulischi Enrico, primo archivista.
Bottari Umberto, archivista capo.
Koch Vittorio, primo archivista.
Russo Probo, id.
Alicò Vincenzo, costruttore edile, da Palermo.
Anau ing. Renzo, impiegato industriale, da Milano.
Ascoli avv. Aldo, professionista, da Roma.
Basaglia Vittorio, industriale, da Venezia.
Bassetti Felice, id., da Milano.
Bavassano Alfredo, impiegato presso la soc. « Nafta », Genova.
Bedoni Zeno, vice direttore della soc. Montecatini, Milano.
Bergmann ing. Emanuele Filiberto, dirigente industriale, da Palermo.
Bernardini dott. ing. Emilio, direttore gen. degli stabilimenti Togni, Brescia.
Bettoja Ettore, industriale alberghiero, da Roma.
Bologna dott. Mario, procuratore della Soc. ital. industria del petrolio in Genova.
Caccavalle Alfonso, costruttore edile, da Afragola.
Candussi Giardo Luigi, preside della Federaz. prov. fascista degli agricoltori di Pola.
Capaccio Francesco, amministratore dell'azienda eredi Calderai, Roma.
Capecchi Ugo, commerciante, da Venezia.
Castellucci avv. Giovanni, segretario Soc. gen. elettrica della Sicilia orientale in Palermo.
Cesolari Alessandro, parrucchiere, da Roma.
Cortopassi Domenico, maestro di musica, da La Spezia.
Dall'Ara Renato, consigliere del Banco di Napoli, Bologna.
De Marchi Attilio fu Giuseppe, da Torino.
De Mattia rag. Carlo fu Alberto, da Milano.
De Silva Gomez Giulio, direttore dell'ufficio del gas, Salerno.
Di Simone dott. rag. Domenico, direttore centrale del Credito adriatico, Ascoli Piceno.
Ellero Valentino, podestà di Tricesimo.
Faggioli Federico, direttore della soc. italiana trasporti automobilistici, sede di Forlì.
Farinati Romualdo, giornalista, da Venezia.
Ferrari dott. Giorgio fu Giuseppe, da Roma.
Fontanelli Mario, rappresentante di commercio in Roma.
Furnari avv. Michele, presidente della sez. comb. di Frattamaggiore.
Gaetani conte Francesco, vice presidente del Sindacato obblig. inf. zolfatari della Sicilia, in Palermo.
Gaia Biagio, presidente della Federaz. dei commercianti della provincia di Alessandria.
Galimedi Nello, capo sede della Cassa naz. infortuni, sede in Siena.
Galliani rag. Arnaldo, ispettore dell'Ente nazionale fascista della cooperazione in Bologna.
Gatteschi Ferdinando, archivista.
Gianoli Rinaldo, industriale da Vigevano.
Goldaniga Giovanni, cancelliere presso la pretura di Cremona.
Graziani Silvio, appaltatore da Roma.
Jona avv. Corrado, professionista da Trieste.
Lami rag. Giuseppe, segretario dell'Unione industriale fascista prov. di Forlì.
Lasciac Antonio, architetto da Gorizia.
Lo Schiavo dott. Giuseppe, presidente della Commissione amministrativa dell'ufficio collocamento dell'agricoltura, Palermo.
Marchetti prof. Ugo, professionista da Bologna.
Marcon ing. Arturo, professionista da Venezia.
Marziali Silvano, industriale alberghiero da Acquapendente.
Merricone Ferdinando, appaltatore edile da Napoli.
Misiani Rocco Antonio, industriale agricolo da Taurianova.
Missori Umberto, industriale edile da Roma.
Musatti Rodolfo, commissario del Reale automobil club, Torino.
Niccolai Nicolò, membro dell'Unione industriale fascista, Pistoia.
Nodale dott. Attilio, segretario capo della R. università di Trieste.

Pagano Francesco, industriale da Torre Annunziata.
Pamer Alfredo, rappresentante di commercio da Roma.
Panza Emanuele, funzionario sindacale in Bari.
Pastore Mauro, presidente della Commissione delle imposte, Rionero, in Volture.
Pastore Stefano Gabriele, industriale da Genova.
Pecoraro Arturo di Giuseppe, da Genova.
Pelazzi rag. Antonio, professionista da Pisticci.
Pennacchio dott. Alberto, funzionario della Banca d'Italia, Roma.
Pintucci Luigi, membro del Cons. prov. delle mutue dell'Ente corporazione, Bologna.
Privitera avv. Antonio, segretario gen. dell'Associazione naz. fasc. appaltatori imposte consumo, Roma.
Ragnisco Ugo, direttore di una filiale della Banca agricola del Mezzogiorno, Valle della Lucania.
Rebucci rag. Duilio, funzionario della filiale di Piacenza del Credito italiano.
Rusconi Francesco fu Antonio, da Breno.
Sacripanti rag. Vittorio, amministratore giudiziario da Orvieto.
Sbordoni dott. Enrico, medico chirurgo, Roma.
Schirru rag. Donato, professionista da Roma.
Semeria Armando, impiegato presso l'Istituto nazionale delle assicurazioni, Roma.
Simeone Angelo, industriale da Napoli.
Sinigaglia Cesare, ispettore sup. dell'agenzia di assicuraz. adriatica « La Sicurtà », Bologna.
Smeraldi ing. Francesco, direttore ufficio tecnico dei cantieri navali ed officine meccaniche di Venezia.
Sperti ing. Ermenegildo, direttore commerciale della Soc. bolognese di elettricità, Bologna.
Tafuri Beniamino, commerciante da Salerno.
Tajani Matteo, industriale da Roma.
Tassara Davide, dirigente industriale da Genova.
Tedeschi rag. Oscar, vice direttore della Banca d'America ed Italia in Roma.
Ursini Raffaele, maestro di pittura da Roccella Jonica.
Zanarini Enrico, commerciante da Bologna.
Zanderighi Giovanni, segretario gen. e proc. della ditta costruzioni meccaniche Riva, Milano.
Zoccali Giandomenico, vice preside della Federaz. prov. fasc. industriale in Reggio Calabria.
Lama Luigi fu Gaetano, da Napoli.
Torresi Giuseppe, fiduciario prov. del Sindacato musicisti, Catania.

Cavalieri.

Gradilone dott. Alfredo, avventizio di concetto nel Ministero corporazioni.
Cavallotti Dante, applicato nell'Ispettorato governativo.
Rubbia dott. Gualtiero, vice direttore presso il Consiglio provinciale economia corp. di Trieste.
Buffoni Decio, reggente l'ufficio di delegazione commerciale al Cairo.
Scarsella Ettore, avventizio presso il Ministero corporazioni.
Soliani Pavesi Pietro, ispettore aggiunto di 2ª classe nell'ispettorato corporativo.
Bettoli Vincenzo, id. id. id.
Pillitteri dott. Ignazio, sostituto direttore dell'Ufficio prov. econ corporativa di Roma.
Piazzoli rag. Enrico, ragioniere capo presso l'Ufficio prov. econ. corporativa di Genova.
De Matteis Mario, capo del servizio borsa valori di Torino.
Morosi dott. Guglielmo, direttore ff. del Consiglio prov. dell'economia di Terni.
Abbondanno rag. Ugo, dirigente sindacale da Trieste.
Aceiari Luigi, dirigente industriale da Roma.
Accordini dott. Rinaldo, avvocato da Cividale del Friuli.
Agosti ing. Ettore, dirigente industriale da Torino.
Alberani Aldo, industriale da Bologna
Amendola Nicola, archivista in Bari.
Andrenelli dott. Raffaele, dirigente sind. da Roma.
Andreuzzi Luigi, industriale da Roma.
Andriani Dino, dirigente sindacale da Salerno.
Ansaldo Beppe, dirigente industriale da Genova.
Anselmi dott. Mario, funzionario bancario da Trento.
Antonello Ferdinando, industriale da Verona.
Aperlo avv. Francesco, avvocato da Milano.
Aprile ing. Carlo, dirigente industriale da Milano.
Arienzo Gaetano, industriale da Castellammare di Stabia.
Arrighetti Arrigo, dirigente sindacale da Reggio Calabria.
Astengo Emilio, industriale da Savona.
Azzolini Felice, industriale da Palo del Colle.
Azzolini rag. Giuseppe, impiegato privato da Napoli.
Balzarini rag. Mario, agente di assicurazioni da Biella.
Bambini Pietro, funzionario parastatale da Roma.
Barba Giorgio, primo ufficiale metrico, Napoli.
Barbagallo Pietro, proprietario da Acicatena.
Barbieri Carmine, commerciante da Avellino.
Barbieri rag. Vito, impiegato privato da Padova.
Barchiesi Guglielmo, dirigente sindacale da Campobasso.
Bardella Teodoro, industriale da Caggiola.
Barendson dott. Renato, dirigente industriale da Napoli.
Bargellini dott. rag. Aldo, dirigente industriale da Roma
Barletta Ciro, dirigente industriale da Palermo.
Baroni Massimo, commerciante da Pavia.
Bastia rag. Giulio, dirigente sindacale da Roma.
Battelli dott. Goffredo, funzionario bancario da Roma.
Battistella Antonio, procuratore direzione assicurazioni generali Venezia.
Belardelli ing. Francesco, ingegnere da Roma.
Benedikt dott. ing. Francesco, dirigente industriale da Fiume.
Benevolo geom. Giovanni, impiegato sindacale da Alessandria.
Bernabei dott. Gilberto, funzionario di prefettura da Forlì.
Berardi Arturo, dirigente sindacale da Pavia.
Bernocchi dott. Antonio, industriale da Milano.
Besozzi rag. Giuseppe, attore cinematografico da Milano.
Bicci rag. Alessandro, impiegato privato da Torino.
Bindi Cesare, commerciante da Milano.
Blunno Orazio, impiegato privato da Napoli.
Bonacci Guido, funzionario parastatale da Roma.
Bonati rag. Antonio, dirigente industriale da Milano.
Bongi Odoardo, commerciante da Firenze.
Bonsi dott. rag. Francesco, dirigente sindacale da Bologna.
Borgatti dott. Francesco, dirigente sindacale da Roma.
Borghi Arturo, impiegato privato da Roma.
Borgognoni Carduccio, funzionario bancario da Padova.
Borzoni dott. Piero, funzionario sindacale da Roma.
Boschi ing. Fernando, ingegnere da Roma.
Bottesini Camillo, commerciante da Milano.
Bozzetti Serafino, funzionario bancario da Roma.
Brancolini Severino, commerciante da Milano.
Buffi Vincenzo, segretario direzione artistica del Casino municipale S. Remo.
Buratti Costantino, industriale da Chiavazza.
Buratti Virgilio, industriale da Milano.
Calò Antonio, commerciante da Brindisi.
Camussi dott. Mario, dentista da Lucca.
Cannoni geom. Antonio, dirigente sindacale in Arezzo.
Canonica Maggiorino, industriale da Torino.
Capella Ernesto, impiegato privato da Torino.
Capezzera Domenico, funzionario bancario da Irsina.
Capuani Giuseppe, commerciante da Roma.
Cardinale Cesare, dirigente sindacale da Varese.
Carlizzi ing. Gaetano, ingegnere costruttore da Roma.
Carnevali Giuseppe, dirigente industriale da Milano.
Carreca rag. Attilio, spedizioniere doganale da Palermo
Casillo Pasquale, commerciante da S. Severo.
Cattaneo dott. Ettore, medico dentista da Milano.
Caviglia Samuele, commerciante da Roma.
Cecchetti Giuseppe, funzionario sindacale da Forlì.
Centra Gioacchino, impiegato privato da Roma.
Chiapparino Remo, direttore ufficio patronato prov. di Alessandria.
Ciambellini rag. Luigi, impiegato privato da Arezzo.
Cirillo dott. Nicola, medico chirurgo da Pisa.
Ciapparoni Luigi, commerciante da Roma.
Cinquegrana Francesco, industriale da Napoli.
Circi Achille, direttore tipografia del « Messaggero ».
Cirillo Vincenzo, industriale da Napoli.
Cirla dott. Alberto, industriale da Gravellona Toce.
Ciucchi Alfredo, commerciante da Firenze.
Cobianchi Stanislao, industriale da Bologna.
Cobror rag. Guglielmo, procuratore del Credito italiano in Napoli
Colli Aurelio, impiegato privato da Milano.
Colombo Alceo, dirigente industriale da Roma.
Colombo Pierluigi, dirigente industriale da Buttigliera Alta.
Meo Colombo ing. Vincenzo, ingegnere da Roma.
Coltri ing. Carlo, dirigente industriale da Bergamo.
Comici Giuseppe, membro del Direttorio del Fascio di Crema.
Compiutti dott. Luciano, possidente da Molin di Ponte di Cervignano.
Conti Claudio, industriale da Roma.
Corda dott. Gavino, presidente ospedale civile di Sassari.
Cortese ing. Francesco, dirigente industriale da Milano.
Coscia Virgilio, commerciante da Savona.
Costa dott. Domenico, medico chirurgo dentista in Roma.
Cremonese dott. Paolo, editore da Roma.
Crisci Alfonso, industriale da Casteggio.
Cuocolo Enrico, proprietario da Napoli.
Cura ing. Giulio, dirigente industriale da Torino.
De Carolis Attilio, assistente edile da Roma.
De Donato Franco, agente generale di società di assicurazione da Torino.

Del Fante Pasquale, capo cantiere da Rocca di Mezzo
Del Giudice Tullio, dirigente sindacale da Salerno.
Delle Piane ing. Alberto, dirigente industriale.
De Lorenzi dott. Angelo, veterinario consorziale da Cormons.
Del Pozzo Vincenzo, industriale da Foggia.
De Michele avv. Francesco, funzionario bancario da Roma.
De Nicola Aniello, industriale da Napoli.
De Nicolò Francesco, funzionario bancario da Napoli.
De Rohden Luigi, rappresentante di commercio da Roma.
De Ruvo dott. Tommaso, medico da Roma.
De Sica rag. Vittorio, attore teatrale cinematografico da Roma.
De Siena Tommaso, industriale da Catanzaro.
De Silvestri rag. Ferdinando, funzionario bancario da Livorno.
Di Giovanni dott. Antonio, dirigente sindacale da Caltanissetta.
Di Zenzo Adolfo, maestro di musica da Frosinone.
Dolei Vito funzionario sindacale da Napoli.
Donaggio Umberto, fotografo da Torino.
Donnini Angelo Nicola, impiegato bancario da Roma.
D'Ottavi Vittorio, impiegato privato da Roma.
Fabbri Federico, industriale alberghiero da Orbetello.
Faleschini Giuseppe, capo ufficio postale telegrafico di 2ª classe.
Fano dott. Paolo, funzionario bancario da Roma.
Fantini Romeo, industriale da Cesena.
Farina dott. Giuseppe, industriale da Torino.
Fenoglio Giuseppe, capo tagliatore sarto, La Spezia.
Ferrari dott. Vittorio, medico chirurgo da Lodi.
Ferro Domenico industriale.
Fessia ing. Antonio, dirigente industriale da Torino.
Fiasconaro dott. Paolo, funzionario bancario da Avellino.
Filauro Ferdinando, impresario edile da Roma.
Filippini Arnaldo, funzionario parastatale da Roma.
Fioretti ~~dott.~~ Giuseppe, architetto da Roma.
Foglio Carlo, industriale da Asti.
Folliero rag. Vincenzo, funzionario sindacale da Aprigliano.
Forastieri Ugo, commerciante da Ancona.
Forattini dott. Mario, procuratore centrale Azienda generale ital. petroli Milano.
Fornari Salvatore, commerciante da Roma.
Forti Giuseppe, possidente da Bologna.
Forzinetti dott. Aldo, medico chirurgo da Busto Arsizio.
Franchini Giuseppe, commerciante da Firenze.
Francioni rag. Fernando, dirigente industriale da Roma.
Francisi Aldo fu Enrico.
Franzini Giulio, commerciante da Roma.
Freddi Arturo, impiegato privato da Roma.
Gabrielli Pietro, industriale da Roma.
Gaia Federico, industriale da Torino.
Galeotti Benedetto, scultore da Savona.
Gambardella dott. Ermellino, direttore chimico Oleifici Italia Meridionale Molfetta.
Garavaglia Giuseppe, possidente da Genova.
Gaslini dott. Placido, dirigente industriale da Milano.
Gasparrini Silvio, commerciante da Roma.
Gavasci Nicola, funzionario bancario da Roma.
Gavioli dott. Renato, chimico farmacista da Crevalcore.
Gazzotti Carlo, dirigente industriale da Torino.
Genesi Vincenzo, industriale da Roma.
Germanetti Alberto, dirigente industriale da Torino.
Ghezzi ing. Edmondo, ispettore Ente naz. fasc. cooperaz., Genova.
Giangregorio Lorenzo, agente assicuratore da Gambolò.
Giannelli dott. Giuseppe, funzionario Istituto centrale di statistica.
Giannini Augusto, impiegato privato da Roma.
Giavarini Pietro, dirigente sindacale da Tortona.
Girace ing. Nicola, ingegnere da Napoli.
Giulianelli Giova[illegible], cassiere esattoria Governatorato, Roma.
Giumanini Dante, ispettore Società « Stipel », Milano.
Gori ing. Gino, dirigente sindacale da Torino.
Graneri Vittorio, commerciante da Torino.
Grasso Biondi dott. Italo, medico chirurgo da Udine.
Grignaschi Ugo, artista pittore da Venezia.
Guglielminetti Giulio, industriale da Torino.
Guglielmino Carlo Otto, giornalista da Genova.
Guida Giuseppe Roberto, capo officina della Fiat, Torino.
Guida Michele, commerciante da Torino.
Halphen dott. Alberto, impiegato privato da Milano.
Hoffmann ing. Enrico, procuratore Società « Ilva », Genova.
Jannicelli Leone, segretario principale ferrovie dello Stato.
Iovinelli dott. Francesco, dirigente sindacale da Viterbo.
Kustermann Giulio, impiegato privato da Roma.
Landi rag. Mario, funzionario bancario da Viterbo.
Lanfranchi Mario, impiegato privato da Torino.
Lang dott. Carlo Alberto, medico chirurgo da Trieste.
Lantini dott. Furio, funzionario sindacale da Roma.
Lanzani Paolo, industriale da Meda.
Lentini dott. Diego, medico condotto da Varapodio.
Ligabue Anacleto, commerciante da Venezia.
Lisinicchia Vito, id. da Palermo.
Longo Giovanni, possidente da Ustica.
Lori ing. Annibale, dirigente industriale da Milano.
Luperini Caffiero, giornalista da Roma.
Maenza Pasquale, costruttore edile da Roma.
Mai dott. Marco, medico primario manicomio prov. di Udine.
Maisto dott. Ugo, vice pretore onorario, Napoli.
Mancini Tommaso, commerciante da Viterbo.
Manetti Cusa ing. Girolamo, ingegnere da Palermo.
Marchesini Giuseppe, possidente da Castelponzone.
Marchi avv. Mario, avvocato da Fanna.
Marchionne Arturo, commerciante industriale da Chieti.
Marcucci Tommaso, commerciante da Ortona a Mare.
Mariani avv. Carlo, avvocato da Milano.
Mariani Tosatti Riccardo, perito agrario da Mirandola.
Mariotti Annibale, guida interprete in Roma.
Martinelli Uberto, giornalista da Bologna.
Martini Luigi, giornalista da Frosinone.
Mastromarino dott. Antonio, medico da Roma.
Mastropietro Giuseppe, dirigente sindacale da Campobasso.
Mazzeranghi Vinicio, impiegato privato da Roma.
Mazzilli dott. Beniamino, direttore dell'ufficio prov. economia, Taranto.
Measso dott. Enrico, medico chirurgo da Udine.
Melli rag. Angelo, dirigente industriale da Milano.
Meo Angelo, impiegato da Treviso.
Milanesi Gioacchino, tecnico agricolo da Galliera.
Minerbi Celio, dirigente industriale da Voghera.
Minola ing. Enrico, id. da Livorno.
Minunni Giuseppe, impresario edile da Brindisi.
Miori dott. Silvio, medico condotto da Molveno.
Molfese geom. Vittorio, funzionario parastatale da Zara.
Monacelli Lattanzi conte ing. Ferdinando da Milano.
Mondelli Mario, impresario edile da Cernobbio.
Montefredini avv. Paolo, avvocato da Napoli.
Morea dott. Francesco, dirigente industriale da Bari.
Moreschi rag. Calpurnio, funzionario bancario da S. Giorgio di Mantova.
Morina rag. Giuseppe, funzionario bancario da Fiume.
Motta Giuseppe, commerciante da Torino.
Nalesso Ettore, dirigente industriale da Torino.
Nassi dott. Onesto, farmacista da Faullia.
Nicolai Siro, industriale da Roma.
Nicosia dott. Francesco, avvocato da Catania.
Nobile ing. Fortunato, industriale da Bologna.
Notte Antonio Ippolito fu Domenico, insegnante in Casacalenda.
Novacco avv. Franco, avvocato da Trieste.
Nuvoli Giuseppe, funzionario parastatale da Roma.
Occhiuto avv. Umberto, avvocato da Reggio Calabria.
Olita Mentore, funzionario parastatale da Milano.
Orlandi Mario, industriale da Verona.
Orsini Luigi, commerciante da Silvi.
Pacilio dott. Beniamino, dirigente sindacale da Napoli.
Padellaro Antonio, commerciante da Roma.
Palermo dott. Antonino, medico chirurgo da Catania.
Palumbo avv. Giuseppe, funzionario parastatale da Reggio Calabria.
Pantaleoni rag. Giuseppe, funzionario bancario da Messina.
Paolucci Costantino, direttore di albergo, Roma.
Parini dott. Vico, dirigente sindacale da Matera.
Parma Luigi, industriale da Bologna.
Pasquali Ferdinando, commerciante da Barete.
Passarelli Francesco, commerciante da Cosenza.
Pastorino rag. Giacomo Giuseppe, appaltatore da Modena.
Pavan Vittorio, commerciante da Padova.
Perone Pacifico dott. Carlo, dirigente industriale da Roma.
Perottini Arrigo, funzionario sindacale da Roma.
Perrotti dott. Giovanni, procuratore centrale Agip, Milano.
Perusini dott. Andrea, dirigente sindacale da Como.
Peruzzi Romolo, farmacista da Ceccano.
Petroni dott. Riccardo, proprietario agricoltore da Bari.
Piazzesi Massimo, commerciante da Firenze.
Piccirella dott. ing. Luigi, possidente da Napoli.
Piccirilli Carmine, vice segretario comunale di Cantalupo del Sannio.
Giusto Pietro, funzionario bancario da Roma.
Piperno Gualtiero, commerciante da Torino.
Piscionieri avv. Domenico, dirigente industriale da Roma.
Pizzetti Arnaldo, commerciante da Frascati.
Pizzino Francesco, commerciante da Roma.
Polichetti Rocco, id. da Nocera Inferiore.
Ponte Francesco, industriale da Palermo.
Pontremoli ing. Angelo, dirigente industriale da Bari.
Ponzone Oreste di Vittorio, da Alessandria.
Pozzi Cesare, commerciante da Roma.
Priolo dott. Giovanni, medico chirurgo da Milano.

Puccini avv. Carlo, funzionario parastatale da Rovigo.
Puccioni Giuseppe, industriale da Firenze.
Puppin Carlo, rappresentante da Venezia.
Rainò Ernesto, sarto da Roma.
Randaccio Ruggero, artista lirico da Milano.
Ricci Enrico, imprenditore di lavori da Forlì.
Ricotti ing. Feliciano, dirigente industriale da Catania.
Rigoli Raffaele, industriale da Taurianova.
Rinaldi avv. Gustavo, avvocato da Torino.
Rinna Romolo, segretario principale Ministro comunicazioni.
Ripanti Vincenzo, commerciante da Roma.
Romanelli Giuseppe di Mario, da Roma.
Romei Giov. Battista, giornalista da Napoli.
Romeo Antonino, proprietario da Taurianova.
Roncagli Umberto, proprietario da Bologna.
Roncaglia Aristide, viaggiatore di commercio da Popoli.
Rosa Pietro, industriale alberghiero da Milano.
Roselli Goffredo, impiegato privato da Napoli.
Rossi Pietro Andrea, industriale da Mondovì.
Roti Giovanni, giornalista da Roma.
Rozza Carlo, condirettore ristorante buffet stazione Milano.
Rubini dott. Leone, impiegato privato da Roma.
Ruffini Carlo, dirigente industriale da Roma.
Ruffino rag. Vittorio Federico, dirigente sindacale da Palermo.
Rusconi dott. rag. Nicola, impiegato privato da Milano.
Russo Luigi, impiegato a Francavilla a Mare.
Russo rag. Umberto, impiegato privato da Roma.
Saccaggi Paolo, direttore d'albergo da Madonna di Campiglio.
Saccomanni ing. Mario, appaltatore lavori pubblici, Roma.
Salotti Arvinio, procuratore Banca Roesler Franz, Roma.
Salvati Nunziante, commerciante da Castellammare di Stabia.
Sanguineti Pietro, industriale da Genova.
Santucci rag. Gaetano, ragioniere da Roma.
Santucci Umberto, possidente da Forlì.
Scarpa Guido, industriale da Venezia.
Schiroli ing. Carlo, impiegato privato da Milano.
Sciuto Gaetano, insegnante elementare da Calascibetta.
Scuotto Carlo, dirigente sindacale da Napoli.
Sechi Mundula avv. Emilio, industriale da Sassari.
Semenza ing. Camillo, dirigente industriale da Milano.
Sesler rag. Silvio, funzionario bancario da Ancona.
Signorino Vito, rappresentante di commercio da Bologna.
Simi rag. Gino, compositore musicale da Roma.
Sirito Oreste, fiduciario comunità artigiane di Acqui.
Sironi Aristide, costruttore edile da Milano.
Smargiassi ing. Domenico, dirigente sindacale da Viterbo.
Sortino Serafino, appaltatore opere edilizie da Agrigento.
Sottilaro Sante, commerciante da Cannitello.
Spina Carlo, commerciante da Napoli.
Spotti rag. Mario, membro Consiglio prov. economia corporativa, Torino.
Squassi ing. Alessandro, industriale da Milano.
Stanzani dott. ing. Carlo, capo servizio sezione ferriere Fiat, Torino.
Tacchi rag. Gino, dirigente industriale da Firenze.
Tagliacozzo rag. Fulvio, impiegato privato da Roma.
Tamberlani Carlo, attore drammatico, Milano.
Tamburrini ing. Roberto, ingegnere da Cassino.
Testori Vittorio, rappresentante di commercio da Milano.
Torrani Pietro, industriale da Golasecca.
Toscano Attilio, impiegato privato da Catania.
Tripiciano Salvatore, id. id.
Troncone Arturo, direttore ufficio provv. collocam. industria, Napoli.
Trotta Nicola, industriale edile da Roma.
Turina ing. Alberto, dirigente sindacale da Pola.
Ursumando Gaetano, commerciante da Napoli.
Vallauri Claudio, impiegato privato da Napoli.
Vellucci Francesco, ricevitore postale telegrafico di Arnara.
Veloccia Maurizio, industriale da Roma.
Venturi Brenno, industriale da Bologna.
Vernaleone ing. Renato, ingegnere da Roma.
Versace Stefano, commerciante da Reggio Calabria.
Vescovi Dionigi Giovanni, impresario lavori stradali, Monchio.
Vesentini dott. Gino, impiegato privato da Roma.
Vicario dott. arch. Angelo Maria, architetto da Roma.
Vigorita dott. Alberto, dirigente sindacale da Pescara.
Vincenti Serafino, industriale da Civitacastellana.
Vincenzini rag. Pericle, funzionario bancario, Montecatini Terme.
Virdia Edoardo, possidente da Varapodio.
Visconti Gaetano, commerciante da Napoli.
Volpe Arturo, industriale da Salerno.
Ghirardini Volpi dott. Gino, direttore Ospedale psichiatrico prov. di Udine.
Zambelli Amedeo, procuratore Compagnia generale elettricità, Roma.
Zaniboni Mansueto, industriale da Bologna.
Zeppieri Virgilio, id. da Frosinone.
Zerilli Marimò rag. Guido, dirigente industriale da Milano.
Zingone Renzo, commerciante da Roma.
Zizzini dott. Alberto, farmacista da Roma.
Zuccotti Ernesto, dirigente sindacale da Alessandria.
Agostoni Oreste, industriale da Lissone.
Bacchini ing. Cesare, industriale da Milano.
Barberi Fernando, commerciante da Roma.
Bazzi ing. Federico, industriale da Milano.
Berenghi Arrigo, farmacista da Alatri.
Braibanti ing. Mario, commerciante da Milano.
Cappelli Astorre, industriale alberghiero da Venezia.
Fidaimo Ermani Alfredo, impiegato privato da Napoli.
Fiorio Ferdinando, industriale da Milano.
Fodale prof. avv. Ernesto, professionista, Roma.
Formisani rag. Eugenio, impiegato privato, Roma.
Genoese Angelo, giornalista da Reggio Calabria.
Giannobi Aurelio, industriale da Seregno.
Grippa Pietro, id. da Lissone.
Monti Gabriele, id. da Milano.
Marignani Gualtiero, funzionario parastatale, Roma.
Boutet dott. Rodolfo, giornalista da Roma.
Gattegna Settimio, commerciante da Roma.
Moscatelli Decio, impiegato privato da Roma.
Savelli dott. Luigi, da Roma.
Spadaccio Gennaro, industriale da S. Giorgio a Cremano.
Balestri avv. prof. Carlo, professionista da Legnano.
Giusti Mario, industriale da Torino.
Mazzitelli Giuseppe, possidente da Reggio Calabria.
La Rosa Giovanni, industriale da Siracusa.

S. M. il Re sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e del Ministro per l'educazione nazionale. Si compiacque nominare con i decreti in data Roma 20 *aprile* 1933-XI.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiali.

Giunta Antonino, presidente O. N. B., Messina.
Zanetti ing. Carlo Felice, id. id. Pavia.

Cavalieri.

Salmè prof. Francesco, segretario comitato O. N. B. di Bari.
Gallo Agostino, id. id. di Como.
Fanucchi prof. Gino, id. id. di Modena.
Faziolo prof. Mario, id. id. di Novara.
Meloni Angelo, id. id. di Padova.
Clauser prof. Pio, direttore ginnico sportivo di Bolzano.
Badami prof. Ignazio, id. id. di Cosenza.
Vego Scocco prof. Giuseppe, id. id. di Ferrara.
Di Giulio prof. Luigi, id. id. di Foggia.
Copercini prof. Giuseppe, id. id. di Frosinone.
Zagami prof. Raimondo, id. id. di Messina.
Lanza prof. Attilio, id. id. di Piacenza.
Spagna prof. Umberto, id. id. di Reggio Calabria.
Giappesi prof. Oreste, id. id. di Terni.
Rocchetti dott. Ugo, funzionario presidenza centrale O.N.B., Roma.
Paoloni Raffaele, id. id. id.
Pesciaroli Cesare, id. id. id.
Bellezza prof. Antonio, presidente comm. comunale prof. O. N. B., Civitavecchia.
Di Ciolo prof. Luciano, direttore sportivo provinciale O. N. B., Treviso.
Romano prof. Carlo, id. id.. Roma.
D'Angelo prof. Giacinto, istruttore prov. O. N. B., Roma.
Battaglia prog. Argante, id. comitato prov. O. N. B., Roma.
Scattorin Giuseppe, addetto comitato prov. O. N. B. rep. giovanile, Roma.
Panetta Raffaele, id. id. id.
Volpi maestro Galliano, id. id. id.
Licitra prof. Giovanni, presid. com. O. N. B. di Velletri.
Michetti prof. Egidio, id. id. di Tivoli.
Pisani Federico, segretario amministrativo com. prov. O. N. B. di Roma.
Cometto Domenico, addetto rep. giov. com. prov. O. N. B. id.
Tiraborelli Cesare, id. id. id.
De Stefanis Aurelio, id. id. id.
Guarnieri avv. Francesco, presidente dello Sci club veneto, Venezia.
Capobianco prof. Alberto, direttore sez. scuole Governatorato, Roma.
Arimondi ing. Edoardo, vice presid. com. prov. O. N. B., La Spezia.
Garofali prof. Elio, presidente O. N. B., Ragusa.
Rossetto dott. Giorgio, id., Padova.

Fumei rag. geom. Primo, presidente O.N.B., Udine.
La Grutta rag. Nicolò, direttore sportivo O. N. B., Siracusa.
Sella prof. Enrico, id., Arezzo.
Mastropasqua prof. Francesco, id. Bari.
Coletti prof. Ugo, id., Aquila.
Imperiali prof. Rodolfo, id. Brescia.
Venuti prof. Vincenzo, segretario id., Belluno.
Romanin prof. Vittorio, funzionario presid. centr. O. N. B., Roma.
Ciaffei Enrico, insegnante d'arte ebanisteria presso il R. albergo di virtù in Torino.
Cioffari prof. Giuseppe, funzionario comitato prov. O. N. B. di Roma.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la marina. Si compiacque nominare con decreto in data Roma 1° giugno 1933-XI.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grand'ufficiali.

Lodolo Pietro, ammiraglio di squadra.

Ufficiali.

Del Greco Guido, capitano di vascello.
Gorleri Gualtieri, id.
Radicati di Marmorito Augusto, id.
Giani Egisto, colonnello genio navale.
Fascianella Salvatore, colonnello medico.
Santucci Cerroni Ferruccio, direttore capo divisione.

Cavalieri.

Della Campana Valerio, capitano di fregata.
Marabotto Giovanni, id.
Laudati Guglielmo, id.
Gasparri Lorenzo, id.
Novaro Umberto, id.
Rogadeo Franco, id.
Mezzadra Mario, id.
Montanarella Silvio, id.
Rossi Mario, id.
D'Auria Antonio, tenente colonnello Genio navale
Pandale Pierino, id. id.
De Renzio Giovanni, id. id.
Gaudiosi Emilio, id. medico.
Riva Giovanni, id. id.
Micheletti Ettore, id. id.
Favale Umberto, id. commissario.
De Angelis Luigi, id. id.
Tucci Camillo, direttore capo divisione.
Agostini Amedeo, professore ordinario di 3ª classe R. accademia navale.
Salvati Michele, capo disegnatore tecnico principale.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la guerra. Si compiacque nominare con decreti in data Roma 1° giugno 1933-XI.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatori.

(In considerazione di speciali benemerenze).

Giannuzzi Savelli nob. Alfredo, generale di divisione in ausiliaria.

(In considerazione di lunghi e buoni servizi).

Bassignano Achille, generale di divisione in S.P.E.
Luzzatto Cesare, id. id.

Ufficiali.

(In considerazione di speciali benemerenze).

Viscontini Vittorio, generale di brigata in S.P.E.
Rovere Giulio, colonnello S. M. fanteria.
Veca dott. Salvatore, direttore capo divisione.

(In considerazione di lunghi e buoni servizi).

Scarelli Cesare, generale di divisione in S.P.E.
Signorini Tito, id. id.
Appiotti Giacomo, id. id.
Targa Spartaco, id. id.
Franchi Luigi, tenente generale medico in S.P.E.
Pino Alessandro, generale di divisione id.
de Pignier Augusto, id. id.
Nicolosi Mario, id. id.
Asinari di Bernezzo Vittorio, generale di brigata id.
Tacoli march. patr. di Modena e di Reggio Paolo, id. id.
Andreani Pietro, id. id.
Massarotti Giuseppe, maggior generale medico id.
Gritti nob. Salvino, generale di brigata id.

Cavalieri.

(In considerazione di lunghi e buoni servizi).

Cordero di Montezemolo Carlo, generale di brigata in riserva.
Marotta Antonio, colonnello CC. RR. in S.P.E.
Odetti nob. dei conti di Martorengo Edoardo, colonnello fanteria in S.P.E.
Sprega Ugo, id. id.
Mazzari Pier Domenico, id. id.
Mugnai Lorenzo, id. id.
Belgrano Ettore, id. id.
Oddo Umberto, id id.
Calderari Virginio, id. id.
Monticelli Furio, id. id.
Varda Giovanni, id. id.
Tappi Carlo, colonnello cavalleria id.
Ubertis Carlo, colonnello d'artiglieria id.
Formisano Antonio, id. id.
Frattini Enrico, colonnello del genio id.
Glorioso Nicolò, colonnello commissariato id.
Vigilante Erasmo, id. id.
Fiorentino Antonio colonnello fanteria riassunto.
De Luca Pirro, colonnello CC. RR. A.R.Q.
Lopez Y Royo Luigi, colonnello fanteria id.
Paolucci delle Roncole march. Paolo, colonnello cavalleria id.
Guarienti Teodoro, colonnello artiglieria id.
Palomba Giulio, id. id.
De Carolis Ettore, colonnello Genio id.
Luciano Enrico, id. id.
Azzarone Francesco Saverio, id. id.
Origlia Errico, id. id.
Cortese Carlo, colonnello fanteria ausiliaria.
Gabrielli nob. patr. di Tropea Edoardo, colonnello CC. RR. riserva.
Grassi Alberto, colonnello fanteria riserva.

(In considerazione di speciali benemerenze).

De Rose Francesco, tenente colonnello S. M. (artiglieria).
Cappa Ernesto, id. id. (fanteria).
Di Nisio Ismaele, id. id. id.
Billò Giuseppe, id. id. (artiglieria).
Bianchi Tancredi, id. id. id.
Carnimeo Nicolangelo, tenente colonnello fanteria.
Mori Antonino, id. id.
Carli Mazzino, id. id.
Baudino Carlo, id. id.
Miele Alighiero, id. artiglieria.
Nicolini Michelangelo, id. id.
Ninci Luigi, id. id.
Cristiani Gino, id. id.
Micheletta Carlo, id. Genio.
Borelli Romolo, id. id.
Perucatti Achille, id. id.
Lami Guido, id. id.
Secchi Francesco, id. medico.
Camoriano Pietro, id. id.
Minutelli Francesco, id. amministrazione.
Riverso dott. Luigi, capo sezione amministrativo.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la grazia e giustizia. Si compiacque nominare con decreto in data Roma 1° giugno 1933-XI.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grand'ufficiali.

S. E. Pierri dott. Alfredo, primo presidente di Corte d'appello.
S. E. Petrone dott. Michele Arcangelo, id. id.
S. E. Andria dott. Edoardo, procuratore generale Corte d'appello.

Commendatori.

Marzadro dott. Oreste Enrico, consigliere della Corte di cassazione del Regno.
Biondi dott. Domenico, id. id. id.
Jodice dott. Antonio, id. id. id. con funzioni di presidente sezione Corte d'appello, Napoli.
Simonetti dott. Francesco, consigliere Corte cass. del Regno.
Seganti nob. dott. Alberto, id.
Mugnozza dott. Giuseppe, id. d'appello.
Scalfaro nob. dei baroni dott. Salvatore Attilio, consigliere della Corte di cassazione del Regno.
D'Avos dott. Luigi, id. con funzioni di presidente di sezione Corte d'appello di Napoli.

Ufficiali:

Ciampelli dott. Giulio Mario, consigliere Corte d'appello.
Corigliano avv. Tommaso di Carlo, da Cosenza.
Meloni dott. Giuseppe, consigliere della Corte di cassazione del Regno.
Ogliari Francesco fu Gaetano, da Milano.
Gnecco dott. Leone Enrico, sostituto procuratore generale di Corte d'appello.
Crachi dott. Pasquale, consigliere della Corte di cassazione del Regno.
Cioli degli Atti conte dott. Paolo, consigliere della Corte di cassazione del Regno, con funzioni di presidente di sezione di Corte d'appello di Torino.
De Milosi dott. Silvio, consigliere della Corte di cassazione del Regno.
Pezzini dott. Antonio, sostituto procuratore generale di Cassazione con funzioni di avvocato generale presso la Corte d'appello di Bologna.
Donadio dott. Francesco Domenico, sostituto procuratore generale della Corte di cassazione del Regno.
Ferro Luzzi dott. Federico, sostituto procuratore generale di cassazione con funzioni avvocato generale presso la Corte d'appello di Aquila.
Costanzo dott. Antonino, consigliere Corte di cassazione con funzioni di presidente sezione di Corte d'appello di Palermo.
Rosati dott. Ippolito, consigliere Corte di cassazione con funzione di presidente sezione Corte d'appello di Brescia.
Pugliese dott. Filippo, consigliere Corte di cassazione con funzioni di presidente di sezione Corte d'appello di Bari.
Di Dedda dott. Cesare, consigliere Corte di cassazione con funzioni di presidente di sezione Corte d'appello di Bari
Perrotti dott. Alfonso, consigliere Corte di cassazione con funzioni di presidente di sezione della Corte d'appello di Bologna.
Quaini dott. Stefano, consigliere Corte di cassazione con funzione di presidente di sezione della Corte d'appello di Milano.
Piredda dott. Pasquale, consigliere Corte di cassazione del Regno.

Cavalieri.

Poiani dott. Carlo, consigliere di Corte d'appello.
Cornello dott. Achille, giudice di Tribunale.
Mauro dott. Alessandro, sostituto procuratore del Re.
Hohenbilhel barone dott. Enrico, giudice di tribunale.
Grestein dott. Carlo, id.
Ferrari dott. Emilio, id.
Gerosa dott. Attilio, id.
Anasipoli dott. Virgilio, id.
Rochelli dott. Attilio, id.
Nachich dott. Lodovico, id.
Rossi dott. Edgardo, id.
Dellin dott. Emilio, id.
De Portada dott. Giuseppe, id.
Pellegrini dott. Ennio, sostituto procuratore del Re.
Tramontana dott. Nicolò, giudice di tribunale.
Suich dott. Giorgio, id.
Brasco dott. Francesco, id.
Ostoich dott. Florio, id.
Torcello dott. Carlo, sostituto procuratore del Re.
Danieli dott. Luigi, giudice di tribunale.
Varallo dott. Alessandro, id.
Migliore dott. Paolo Silvio, id.
Naldini dott. Nello, id.
Gialanella dott. Polito Alfonso, id.
Cuoco dott. Alfonso, id.
Del Mastro dott. Paolo, id.
Funajoli Enrico, segretario capo di procura generale di Corte di appello.
Rammacca Alfredo, segretario di sezione di procura generale di Corte d'appello.
Esperti Alberico, cancelliere di sezione della Corte di cassazione del Regno.
Guerriero dott. Italo, sostituto procuratore del Re.
Fragali dott. Michele, giudice di tribunale.
Pistolesi dott. Pietro, sostituto procuratore del Re.
Lepore dott. Carlo, id. id.
Bavaro dott. Vito, id. id.
Stasi dott. Pietro, giudice di tribunale.
Stella dott. Vincenzo, id.
Granata dott. Luigi, sostituto procuratore del Re.
Robertazzi dott. Giuseppe, id.
Mazzetti dott. Natalino, giudice di tribunale.
Valori avv. Berto fu Luigi, da Firenze.
Vicini Emilio Paolo, conservatore dell'Archivio notarile di Modena.
Pernigotti Giuseppe, id. di Parma.
Morizzi dott. Gaetano, direttore di 1ª classe negli Istituti di prevenzione e pena.
Giordano rag. Osvaldo, id. id.
Bogner dott. Pietro Edoardo, giudice di tribunale.
Prati dott. Enrico, id.
Bettega dott. Emilio, id.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per l'agricoltura e le foreste, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 1° giugno 1933-XI

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatori

Vitale dott. Alberto, ispettore superiore forestale.
Belloni ing. Vincenzo, Regio commissario straordinario del Consorzio di bonifica Polesana in destra di Canal Bianco - Padova.

Cavalieri.

Marongiu dott. Filippo, capo divisione.
Rossi dott. Vittorio, direttore capo divisione.
Ratto dott. Filippo, ispettore capo.
Maoli dott. Luigi, capo sezione.
Bortolotto Giuseppe, presidente Consorzio bonifica del basso Piave in Venezia.
Grazzini Franco, primo seniore.
Bruzzone Zeno, id.
Storti Luigi, id.
Picchiami Palombaro Giovanni di Ottavio, da Roma.
Guiotto ing. Fausto, ingegnere capo Consorzi bonifica.
Ginori Lisci marchese Lorenzo fu Carlo, da Firenze.
Franzini dott. Luigi, preside provincia di Alessandria.
Cannata prof. Umberto, segretario della Federazione provinciale fascista degli agricoltori in Catania.
Sola dott. Rodolfo, direttore Cassa di risparmio in Modena.
Grignolio Andrea, maggiore di amministrazione nella riserva.
Masi dott. Manlio, direttore generale Istituto nazionale esportazione in Roma.

S. M. il Re sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le comunicazioni, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 1° giugno 1933-XI.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatori.

Gaeta Armando, colonnello di porto.
Quaglia ing. Pietro, capo servizio principale FF. SS.
Maccallini ing. Luigi, id. id.
Gneme Giuseppe, capo servizio postale telegrafico.
Pasciuto Francesco, maggiore generale di porto.

Ufficiali.

Miceli Giuseppe, colonnello di porto.
Sellitti Guido, capo divisione.
Pagnini ing. Domenico, ispettore capo superiore FF. SS.
Porfirio dott. Giulio, ispettore capo FF. SS.
Oberti ing. Oberto, id.
Flores ing. Eugenio, id.
Galdi Michele, capo divisione poste e telegrafi.
Saggese ing. Francesco, direttore circolo ferroviario ispezione.

Cavalieri.

Cattalinich Adriano, capo sezione.
Porzio Guido, tenente colonnello di porto.
Savagnone dott. Luigi, ispettore capo FF. SS.
Martinelli ing. Attilio, id.
Cozzolino ing. Raffaele, id.
Sillico ing. Ernesto, id.
Carli ing. Cesare, id.
Tirone ing. Attilio, id.
Savoja ing. Amedeo, id.
Brunetti ing. Brunetto, id.
Bonasi ing. Francesco, id.
Mongini ing. Saverio, id.
Palumbo ing. Emanuele, id.
Danese ing. Ruggero, id.
De Porcellinis ing. Amato, id.
Bellomi ing. Carlo, id.
Becherle ing. Giuseppe, id.
Tronconi ing. Giuseppe, id.
Trenchi ing. Luigi, id.
Bondavalli ing. Alfredo, id.
Tucci ing. Errico, id.
Maggiorelli Carlo, id.
Baroni dott. Carlo, direttore prov. di 1ª classe.
Gilardoni dott. Ludovico, id.
Caroli dott. Galileo, id.
Cattaneo Augusto Angelo, id.
Tesone Raffaele, capo sezione postale telegrafico.
Festa dott. Gaetano, direttore provinciale postale telegrafico di seconda classe.
Solinas Giuseppe, id.
Vezzani ing. Ferruccio, ispettore principale di 1ª classe.
Benini Gino, presidente della Federazione provinciale fascista degli agricoltori di Livorno.
Mancini Luigi di Ferdinando, da Milano.
Madia rag. Ettore, segretario dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti del commercio di Taranto.
Costa Giuseppe di Vincenzo, da Livorno.
Talarico avv. Nicola, fiduciario politico del Partito per il gruppo « A. Casalini » in Napoli.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per i lavori pubblici, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 1° giugno 1933-XI.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grand'ufficiali.

Nobile ing. G. Batta, presidente di sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

Commendatori.

Manzini ing. Carlo, ispettore superiore del Genio civile.
Giandotti ing. Mario, id.

Ufficiali.

Castrogiovanni ing. Giuseppe, ingegnere capo del Genio civile.
Spina dott. Emilio, capo divisione.

Cavalieri.

Sacchi ing. Guido, ispettore superiore.
Leone Giovanni, capo sezione.
Castiglioni Giacomo, primo ingegnere di sezione.
De Luise ing. Salvatore, id.
Raccuglia ing. Giovanni, id.
Troilo ing. Nicola, id.
Ruggeri ing. Carlo, id.
Cumberti ing. Carlo, id.
Leotta ing. Salvatore, id. del Genio civile.
Carboni geom. Giuseppe, capo sezione.
Merlano ing. Marco, primo ingegnere di sezione.
Bevilacqua ing. Francesco, id.
Mariani ing. Ernesto, id.
Santi ing. Bernardo, id.
Corradi ing. Angelo, id.
Rindone ing. Angelo, id.
Di Napoli ing. Alfredo, capo sezione.
Collatina ing. Antonio, id.
Ferri ing. Nicola, id.
Vacchi ing. Ettore, primo ingegnere di sezione.
Giretti ing. Marco, id. id. Genio civile.
Licci ing. Ettore, id. id.
Cividali ing. Icilio, id. id.
D'Elia ing. Alberto, ingegnere principale di sezione.
Mirabelli Vincenzo, id. id.
Orlando Amilcare, consigliere tecnico.
Corsini Andrea, ingegnere principale di sezione.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 1° giugno 1933-XI.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grand'ufficiali.

De Simone dott. Arnaldo, consigliere di Stato.
Ferraris dott. Efrem, id.
Corsi dott. Enrico, consigliere della Corte dei conti.
Milani dott. Domenico, consigliere id.
Boriani dott. Giuseppe, vice-presidente dell'U.N.U.C.I. in Roma.
Vitari nob. Ernesto, vice direttore dell'Istituto nazionale delle assicurazioni.

Commendatori.

Scalise prof. dott. Giuseppe, consigliere di Stato.
Baistrocchi Alfredo, id.

Ufficiali.

De Montemayor Giulio, vice avvocato dello Stato.
Brunetti Nicola, id.
Furlanelli Pio, id.
Damaniani dott. prof. Enrico, bibliotecario della Camera dei deputati.
Sandicchi Fortunato, capo gruppo dell'U.N.U.C.I. di Reggio Calabria.
Mazza Antonino, capo sezione dell'U.N.U.C.I. di Modica.
Sempronj Vincenzo fu Luigi, da Cagliari.
Mombellardo Attilio, capo gruppo dell'U.N.U.C.I. di Udine.
Bono on. avv. Ugo, deputato al Parlamento.
Gangitano Luigi, id.

Cavalieri.

Albertazzi conte dott. Pio, referendario Corte dei conti.
Colbattista dott. Alfredo, capo sezione id.
Felici dott. Manlio, id. id.
Berruti dott. Luigi, id. id.
Cola dott. Umberto, id. id.
D'Andrea dott. Adolfo, id. id.
Adrower dott. Gaetano, id. id.
Russo dott. Roberto, id. id.
Picconi dott. Gaetano, id. id.
Cavalletti dott. Giorgio, id. id.
Cesari dott. Ugo, id. id.
Brema dott. Luigi, id. id.
Talocci dott. Luigi, id. id.
Emanuel dott. Fernando, id.
Ami avv. Augusto, vice avvocato dello Stato.
Scaglione avv. Antonio, id. id.
Buzzetti avv. Giovanni, id. id.
Prestia avv. Francesco, id. id.
Barbera avv. Alfredo, id. id.
Chimenti avv. Ernesto, id. id.
Roberti avv. Sante, id. id.
Zincone avv. Giulio, id. id.
Merlo avv. Enrico, id. id.
Gioia avv. Francesco Saverio, id. id.
Castigliola avv. Fausto, id. id.
Ferrone Lodovico di Stanislao, da Formia.
Consalvo dott. Gaetano, capo sezione dell'U.N.U.C.I. di Vittoria.
Vantadori prof. Alfredo, id. id. di Cesena.
Capotondi geom. Pietro, capo gruppo dell'U.N.U.C.I. di Viterbo.
Jano Vittorio, direttore tecnico presso la Società Alfa Romeo in Milano.
Gray Ezio Maria, deputato al Parlamento.
Pastore dott. Alceo, già deputato al Parlamento.
Sagripante Vittuzzi marchese Giuseppe, procuratore della Banca del Fucino.
Frugoni prof. dott. Cesare, direttore della Clinica medica nella Regia università di Roma.
Marquet Dionigi, deputato al Parlamento.
Brusa Erminio, segretario della Federazione provinciale fascista di Milano.

Coppin avv. Guido, presidente dell'Istituto nazionale dei sordomuti di Milano.
Barbetta avv. Tiziano, presidente del Brefotrofio di Milano
Borgo dott. Luigi, deputato al Parlamento.
Gavazzi ing. Giuseppe, consigliere delegato del Lanificio Rossi in Milano.
Assanti Riccardo, scultore.
Colombo rag. Luigi fu Pietro, da Milano.
Pennavaria N. H. Carlo fu Giovan Battista da Ragusa.
Ferrari Riccardo, amministratore delegato della Soc. editrice del « Lavoro Fascista » in Roma.
Poli dott. Giovanni console della M. V. S. N.
Nicolodi dott. Aurelio, vice presidente dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza agli invalidi di guerra in Firenze.
Penso Gustavo fu Girolamo, da Messina.
Sabiola dott. rag. Domenico, funzionario dell'amministrazione provinciale di Roma.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per gli affari esteri, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 1° giugno 1933-XI.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grand'ufficiali.

Vannutelli Rey S. E. conte Luigi, Regio ambasciatore.
Paternò Di Marchi di Bilici marchese Gaetano, Regio ministro plenipotenziario.
Colonna (dei principi) don Ascanio, id.
Preziosi Gabriele, id.

Commendatori.

Boscarelli nob. Raffaele, Regio ministro plenipotenziario di 2ª classe.
Umiltà Carlo, Regio console generale di 1ª classe.
Lodi Fè Romano, id.
Gavotti (dei marchesi) nob. Lodovico, id.
Landucci Publio, id.
Manzini Lodovico, id.
Gabbrielli Luigi, id.

Ufficiali.

Vinci Gigliucci conte Guido, direttore della Camera di commercio italiana in Ginevra.
Cristani Giorgio, colonnello Regio esercito.
de Bisogno di Casaluce marchese Giuseppe, funzionario del Governo di Rodi.
Camerani Silvio, Regio console generale di 2ª classe.
Arduini Luigi, id.
Rainaldi nob. Andrea, id.
Gloria (dei conti) nob. Ottavio, id.
Segre Guido, id.
Cancellario d'Alena Francesco, id.
Marziani Luigi, consigliere emigrazione di 2ª classe.
Ciotti Remigio, direttore capo di ragioneria.

Cavalieri.

Vita Finzi Paolo, Regio console di 2ª classe.
Moscati Riccardo, id.
Bergamaschi Bernardo, id.
Zanotti Bianco Massimo, id.
Lanzara Giuseppe, id.
Giuriati Camillo, id.
Vagnetti Leonida, consigliere emigrazione di 2ª classe.
Conti Giacomo Armando di Sante, da Oslo.
Giglio Mario Vito di Luigi, da Tunisi.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le colonie, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 1° giugno 1933-XI.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatori.

Mischi marchese dott. Luigi, segretario generale di Colonia.

Ufficiali.

Catastini dott. Vito, direttore coloniale di 1ª classe.
Mori prof. avv. Angiolo, id.
Canero Medici dott. Francesco, id.
Valenzi dott. Fernando, consigliere Corte d'appello.
Fantoni dott. Adolfo, giudice di 1ª classe

Cavalieri.

Rossi rag. Roberto, ispettore superiore coloniale.
Carpanzano dott. Vincenzo, giudice di Tribunale.
Gabrielli dott. Antonio, giudice di 1ª classe.
Pullini ing. Arturo, direttore dei servizi ferroviari della Cirenaica.
Barile rag. Pietro, Commissario regionale di 1ª classe.
Bruno Santangelo rag. Luigi, id
Ferrara rag. Enrico, id.
Inserra rag. Gaetano, commissario regionale di 1ª classe.
d'Alessandro dott. Raffaele, id.
Marinoni Umberto, tenente colonnello di fanteria in S.P.E.
Natale Leopoldo, id. id.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per l'interno, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 1° giugno 1933-XI.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grand'ufficiale.

Giovara dott. Cesare, prefetto di 1ª classe.

Commendatori.

Natoli dott. Ferdinando, prefetto di 2ª classe.
Bianchetti dott. Giov. Battista, id.
Miranda dott. Luigi, id.
Festa dott. Amerigo, id.
Montecchi dott. Mario, id.
Randone dott. Pasquale, id
Zurlo dott. Leopoldo, id.
Gorini Vittorio, generale di divisione dei CC. RR.
Tafuri dott. Giovanni, prefetto di 2ª classe.

Ufficiali.

Vicedomini dott. Francesco, prefetto di 2ª classe.
Witzel dott. Carlo, id.
Mariano Adalberto, id.
Ciampani dott. Tommaso, id.
Montuori dott. Raffaele, id.
Ansaldo dott. Giuseppe, id.
Letta dott. Guido, id.
Anzà dott. Gaetano, id.
Giovenco dott. Giuseppe, vice prefetto di 2ª classe.
Baiardi dott. Alessandro, medico provinciale di 1ª classe.
Oliari dott. Alceste, id.
Valerio dott. Nicola, id.
Olper dott. Guglielmo Benvenuto, id.
Andreani dott. Alessandro, questore di 2ª classe.
Silvestri dott. Emilio, id
Piergili avv. Alighiero, colonnello CC. RR. in P. A.
Polito Michele, generale di brigata di fanteria nella riserva
Fenoglietto Carlo, generale di brigata in A. R. Q.
Cardelli dott. Filippo, vice prefetto di 1ª classe.
Manno dott. Carlo, vice prefetto di 2ª classe.
Sarno dott. Vincenzo, vice prefetto di 1ª classe

Cavalieri.

Memeo dott. Vincenzo, vice prefetto di 2ª classe.
Longo dott. Francesco, id.
Nuvolone dott. Francesco, id.
Pallacio di Suni dott. Francesco, id.
Montemezzo dott. Giulio, consigliere di 1ª classe.
Villasanta avv. notaio Carlo, id.
Notarianni dott. Gregorio, id.
Bassi dott. Vincenzo, id.
Macciotta dott. Leonida, id.
Catastini dott. Gualtiero, veterinario provinciale.
Pasero dott. Costantino, medico provinciale.
Montanaro dott. Salvatore, questore di 2ª classe.
Monarca rag. Belisario, id.
Cipriani dott. Gustavo, id.
Falqui dott. Gaetano, id.
Ferrari Ettore, id.
Pepi Primo, id.

Gori Mario, tenente colonnello CC. RR.
Cerri Gambarelli conte Giuseppe, id.
Baldelia Carlo, id.
D'Errico Errico, id.
Prezzolini G. Battista, id. nella riserva.
Imperi avv. Guido, presidente Comitato provinciale Sindacato professionisti e artisti in Frosinone.
Pasini prof. Albino, presidente dell'Azienda elettrica municipale di Milano.
Ghibellini avv. Vincenzo, rettore Amministrazione provinciale di Modena.
Costa avv. Antonio fu Carlo, da Sorgono (Nuoro).
Ribolla Nicodemi dott. Achille, medico dell'Ospedale psichiatrico di Palermo.
Morpurgo prof. Enrico, vice presidente dell'Ospizio marino friulano e delle opere assistenziali di Udine.
Kluzer avv. Franco, podestà di Abbiategrasso.
La Via dott. Francesco, direttore della Cassa nazionale per le assicurazioni sociali di Catania.
Armandis avv. Cesare, podestà di Pinerolo.
Pucci Boncambi conte avv. Vittorio, tenente colonnello di fanteria di complemento.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 1° giugno 1933-XI.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatore.

Guidotti Guido, Luogotenente generale della M.V.S.N.

Ufficiali.

Della Valle Giovanni, console della M.V.S.N.
Cuccurullo Amedeo, id.
Malavasi Carlo, console generale id.
Borghi Mario, id. id.
Gatti Fermo, console M.V.S.N.
Fraracci Giovanni, id. id.
Quasimodo Santi, id. id.

Cavalieri:

Donegani Vincenzo, console della M.V.S.N.
Alvisi Alessandro, id. id.
Brandizzi Francesco, id. id.
Di Zamagna Savino, id. id.
Mino Cesare, id. id.
Vedani Mario, id. id.
Bigazzi Capanni Emilio, id. id.
De Turris Giuseppe, id. id.
Zanetti Francesco, id. id.
La Rosa Sante, id. id.
Gresele Ugo, id. id.
Marino Marino, id. id.
Spadafora Salvatore, id. id.
Biaggioni Bruno, id. id.
Perri Gaetano, primo seniore id.
Atticciati Aldo, console id..
Tiragallo Giuseppe, id. id.
Robbiano Ettore, primo seniore id.
Pantoli Giuseppe, id. id.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per l'aeronautica, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 1° giugno 1933-XI.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiali.

Pricolo Francesco, generale di brigata aerea.
Tedeschini Lalli Gennaro, id.
Grillo Carlo, colonnello Arma aeronautica ruolo naviganti.
Gallotti Carlo, id. id.
Carnevale Luigi, id. id.

Cavalieri:

Fucini Mario, tenente colonnello Arma aeronautica ruolo naviganti.
Lanzafame Francesco, id. id.
Marchesi Vittorio, id. id.
Sandalli Renato, id. id.
Fischetti Ugo, id. id.
Mele Mario, tenente colonnello Genio aeronautico ruolo ingegneri.
Sechi Cesare, capo divisione.
Consiglio Giuseppe, capo sezione.
Solaro Carlo Alberto, id.
Zelaschi Giovanni, id.
Marchetti ing. Alessandro, direttore tecnico della Società idrovolanti Alta Italia in Sesto Calende.
Sacerdote ing. Guido, direttore generale della Società anonima di navigazione aerea in Roma-Ostia.
Fargion ing. Eugenio, direttore generale della Società aeroplani Caproni in Milano.
Schiatti ing. Guido, progettista e costruttore di aeroplani in Sesto Calende.
Salvo Salvatore, capo sezione.
Klinger Umberto, membro del Gran Consiglio del Fascismo.
Peretti Ettore, presidente del Consiglio d'amministrazione della Società idrovolanti Alta Italia in Milano.
Guidi ing. Guido, direttore delle Officine meccaniche aeronautiche di Marina di Pisa.
Cosulich Guido, presidente della Società italiana servizi aerei in Portorose.
Galasso ing. Giovanni, progettista del reparto aviazione presso le Officine ferroviarie meridionali in Napoli.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le finanze, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 1° giugno 1933-XI.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatori.

Sepe dott. Aurelio, direttore capo divisione.
Dalmazzo rag. Annibale, ispettore superiore nelle ragionerie centrali.

Ufficiali.

Abati dott. Torello, ispettore superiore Cassa depositi e prestiti.
Ronchetti dott. Mario, direttore capo divisione.
Paciello Nicola, intendente finanza.
Combatti Vincenzo, id.
Bosisio rag. Guido, direttore capo divisione ragionerie centrali.
Robotti dott. rag. Domenico, direttore capo ragioneria nelle Ragionerie centrali.

Cavalieri

Gasparri dott. Giuseppe, direttore capo divisione.
Nunnari Pasquale, intendente finanza.
Valente dott. Tiberio, id.
Boeddu dott. Giovanni, id.
Bassi dott. Pietro, id.
Nappi Alfonso, id.
Grechi dott. Manlio, id.
Nucci dott. Gustavo, capo sezione amministrativo.
Ferulano dott. Giampaolo, id.
Domacavalli rag. Arturo, capo sezione ragionerie centrali.
Nurcare rag. Salvatore, id. id.
Belletti rag. Giovanni, direttore di ragioneria Intendenza di finanza.
Segre ing. Salvatore, ingegnere capo catasto.
Mascalchi ing. Alberto, id.
Custer ing. Giovanni Giuseppe, id.
Di Gaetano Michele, tenente colonnello R. guardia di finanza.
Rundo Giuseppe, id.
Accarino Vincenzo, ispettore superiore dogane.
Serafini Mario, id. imposte.
Basso ing. Luigi, ispettore superiore tecnico monopoli.
Pellizzari dott. Cesare, conservatore ipoteche di 1ª classe.
Montelatici rag. Rodolfo, capo servizio Amministrazione centrale Banca d'Italia.
Lerario Pietro, consigliere governativo del Banco di Napoli.
Macoclin rag. Salvatore, direttore generale Banca popolare di Milano.
Dini dott. rag. Arnaldo, direttore generale Banca popolare di Milano.
Rossi avv. Francesco Saverio fu Francesco, da Montemileto.
Pergami dott. Antonio, chimico capo 1ª classe.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la educazione nazionale, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 1° giugno 1933-XI.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatore.

Santini Giulio, direttore generale per l'istruzione elementare.

Ufficiali.

Cian Vittorio, ordinario di letteratura italiana nelle Regie università.
Giglioli Giulio Quirino, ordinario di topografia dell'Italia Antica nelle Regie università.
Ruberti Guido, direttore capo divisione.
Triossi Tommaso, ispettore superiore.
Zeri Agenore, ordinario di patologia speciale medica dimostrativa nelle Regie università.

Cavalieri.

Ascione Ernesto, ordinario di tecnologia meccanica nelle Regie scuole d'ingegneria.
Bottaro Alessandro, ispettore centrale per l'istruzione elementare.
Carabellese Pantaleo, ordinario di storia della filosofia nelle Regie università.
Cilea Francesco, direttore del Regio conservatorio di musica « San Pietro a Majella » di Napoli.
Columba Gaetano Mario, Ordinario di storia antica nelle Regie università.
Coronedi Giusto, ordinario di farmacologia nelle Regie unversità.
Donati Donato, ordinario di diritto costituzionale nelle Regie università.
Fortunato Ernesto, preside del Regio istituto tecnico « Della Porta » di Napoli.
Leotta Nicola, ordinario di clinica chirurgica nelle Regie università.
Lodato Gaetano, ordinario di clinica oculistica nelle Regie università.
Malgara Ferruccio, ispettore superiore.
Muzi Enrico, ispettore centrale per l'istruzione elementare.
Piccioni Luigi, preside del Regio liceo ginnasio « Alfieri » di Torino.
Scorza Berardino Gaetano, ordinario di geometria analitica nelle Regie università.
Vitrano Eugenio, preside del Regio liceo ginnasio « Garibaldi » di Palermo.
Tauro Giacomo, ordinario di psicologia e pedagogia nelle Regie università.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per le corporazioni, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 1° giugno 1933-XI.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiali.

Biamonti avv. Luigi, capo dell'Ufficio legale della Confederazione generale fascista dell'industria italiana in Roma.
Ravasini dott. Ruggero di Marco, da Roma.

Cavalieri.

Ascione on. prof. Mario, direttore generale della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'agricoltura in Roma, deputato al Parlamento.
Banzi dott. Antonio, direttore sanitario della Cassa regionale malattie per gli addetti ai trasporti in Palermo.
Barberi Giacomo, direttore del Teatro Reale dell'Opera (già Costanzi) in Roma.
Basile Giannini dott. Raffaele, direttore dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti del commercio in Palermo.
Bedetti Antonio di Raffaele, da Roma.
Bocciardo ing. Arturo, vice presidente della Confederazione generale fascista dell'industria italiana in Genova.
Castiglioni Giuseppe di Angelo Francesco, da Milano.
Cenzato ing. Giuseppe, membro del Consiglio di presidenza della Confederazione generale fascista dell'industria italiana in Napoli.
Codogni avv. Ugo, segretario generale dell'Unione industriale fascista della provincia di Torino.
Cortese Guido, segretario generale dell'Ente nazionale per la mutualità scolastica e dell'Istituto coloniale fascista in Roma.
Da Pozzo avv. Mario, vice presidente del Comitato turistico provinciale di La Spezia.
Farina Cini Neri, presidente dell'Unione industriale fascista di Firenze.
Gabbiani Giuseppe di Giovanni Battista, da Barletta.
Garbaccio Leone, presidente dell'Unione industriale fascista della provincia di Vercelli.
Gorga dott. prof. Daniele Vittorio, membro dei Direttori regionali del Sindacato fascista periti commerciali e dottori in economia e commercio per il Lazio.
Guarneri dott. prof. Felice, capo degli uffici economici della Confederazione generale fascista dell'industria italiana in Roma.
Latini avv. Carlo di Luigi, da Roma.
Leone avv. Tomaso, segretario provinciale del Sindacato fascista avvocati e procuratori di Palermo.
Liguori ing. Pirro, presidente dell'Unione industriale fascista della provincia di Livorno.
Liverani dott. Armando, segretario generale dell'Unione industriale fascista della provincia di Milano.
Mariani rag. Giovanni, presidente del Consorzio lombardo fra gli industriali meccanici metallurgici di Milano.
Morpurgo Edgardo, presidente delle Assicurazioni generali e de « L'Anonima infortuni » di Trieste.
Muccini Antonio di Giovanni, da Roma.
Olcese Vittorio, presidente della Sezione filatura dell'Associazione italiana fascista di Milano.
Pirelli dott. Piero, presidente della Società Italiana Pirelli in Milano.
Stella Luciano, direttore della Banca d'Italia in Roma.
Udina prof. Manlio, presidente del Gruppo di Trieste dell'Associazione professori ed assistenti universitari fascisti.
Zannoni rag. Armando, sindaco revisore della Federazione provinciale fascista di Firenze.
Evangelisti Quintilio, coadiutore capo.

(5862)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 29 luglio 1933, n. **1236.**

Modificazione dell'organico dei carabinieri Reali in servizio presso la Regia aeronautica.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 1 del R. decreto-legge 2 aprile 1925, n. 382, riguardante l'organico dei sottufficiali e militari di truppa del ruolo generale dei carabinieri Reali;

Visto l'art. 2 del R. decreto-legge 16 maggio 1926, n. 855, concernente l'organico dell'Arma dei carabinieri Reali;

Visto il R. decreto 8 marzo 1927, n. 946, che istituisce il servizio dei Reali carabinieri presso la Regia aeronautica;

Visto il R. decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1430, che apporta modifiche all'ordinamento ed all'organico dell'Arma dei carabinieri Reali;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuto urgente e necessario aumentare la forza dei carabinieri Reali in servizio presso la Regia aeronautica;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno e *ad interim* per l'aeronautica, di concerto con i Ministri per la guerra, per la marina e per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il numero degli ufficiali dei carabinieri Reali che ai sensi dell'art. 3 del R. decreto 8 maggio 1927, n. 946, devono essere addetti ai servizi dipendenti dalla Regia aeronautica è stabilito dalla seguente tabella organica:

Maggiori o tenenti colonnelli	1
Capitani	3
Tenenti	5

Art. 2.

Il numero dei sottufficiali e militari di truppa dei carabinieri Reali che ai sensi dell'art. 4 del R. decreto 8 maggio

1927, n. 946, devono essere addetti ai servizi dipendenti dalla Regia aeronautica, è stabilito dalla seguente tabella organica:

Marescialli maggiori	10
Marescialli d'alloggio o capi	19
Brigadieri	27
Vicebrigadieri	21
Appuntati	13
Carabinieri	160

Il presente decreto entrerà in vigore il 1° luglio 1933 e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Ministro proponente è incaricato della presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 luglio 1933 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — SIRIANNI — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 settembre 1933 - Anno XI
Atti del Governo, registro 336, foglio 101. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 26 settembre 1933, n. 1237.
Provvedimenti per le tasse automobilistiche.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3283, col quale venne approvato il testo unico delle leggi sulle tasse automobilistiche;
Visto il R. decreto-legge 29 dicembre 1927, n. 2446;
Visto il R. decreto-legge 30 gennaio 1933, n. 13;
Visto il R. decreto-legge 23 marzo 1933, n. 203;
Visto il R. decreto-legge 29 luglio 1933, n. 1018;
Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di agevolare nei riguardi tributari l'incremento della industria automobilistica;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto col Ministro per i lavori pubblici;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Dal 1° ottobre 1933 le vigenti tasse di circolazione sugli autoveicoli che entreranno in circolazione dalla data suddetta sono dovute in ragione di tanti dodicesimi della tassa annuale per quanti sono i rimanenti mesi dell'anno solare, compreso il mese nel quale l'autoveicolo entra in circolazione.

Limitatamente agli autoveicoli adibiti a trasporto di persone che entrano in circolazione nel corso dei primi otto mesi dell'anno solare, o per i quali, entro lo stesso periodo di tempo, scade l'esenzione da tassa, il pagamento della tassa, anzichè in unica soluzione per tutti i rimanenti mesi dell'anno solare, a norma del comma precedente, può anche essere effettuato in più volte per successivi periodi di quattro mesi, a decorrere da quello dell'entrata in circolazione, nonchè per la eventuale restante frazione dell'ultimo quadrimestre dell'anno solare.

Nel caso di pagamenti per periodi di quattro mesi la tassa è dovuta in ragione di quattro dodicesimi di quella annuale con l'aumento di un decimo del relativo importo quadrimestrale, mentre resta fermo il pagamento della tassa a norma del primo comma del presente articolo per l'ultimo quadrimestre dell'anno solare o frazione di esso.

Quando la tassa presenta una frazione minore di una lira questa frazione si computa per una lira intera.

Art. 2.

Il periodo di esenzione che compete alle macchine nuove di fabbrica, giusta le vigenti disposizioni, si calcola a mesi, compreso quello dell'entrata in circolazione.

Art. 3.

È abrogata a decorrere dal 1° ottobre 1933, la disposizione dell'art. 5 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3283, relativa alle detrazioni trimestrali della tassa per gli autoveicoli che entrano in circolazione nel 2°, 3° e 4° trimestre dell'anno solare, come pure la disposizione del R. decreto-legge 30 gennaio 1933, n. 13, relativa al pagamento a semestre della tassa di circolazione.

Restano, invece, ferme le disposizioni dell'art. 4 del R. decreto-legge 23 marzo 1933, n. 203, concernenti la tassa turistica estiva, nonchè il disposto dell'art. 2 del R. decreto-legge 29 luglio 1933, n. 1018, relativo al trattamento da farsi, sino al 31 dicembre 1933, alle autovetture usate della potenza tassabile non inferiore a 35 cavalli.

Art. 4.

A decorrere dal 1° gennaio 1934, il disco contrassegno di cui all'art. 3 del R. decreto-legge 29 dicembre 1927, n. 2446, è obbligatorio anche per gli autoveicoli che per legge godono dell'esonero dalla tassa di circolazione. Restano esclusi da tale obbligo gli autoveicoli in dotazione fissa dei corpi armati dello Stato che siano muniti dello speciale distintivo del corpo cui appartengono.

Le caratteristiche delle varie specie di dischi saranno determinate con le norme di esecuzione del presente decreto.

Art. 5.

Con decreto Reale su proposta del Ministro per le finanze saranno emanate le norme di coordinamento e di esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

Il Ministro per le finanze è incaricato della presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 26 settembre 1933 - Anno XI.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG — DI CROLLALANZA.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1933 - Anno XI
Atti del Governo, registro 336, foglio 168. — MANCINI.

DECRETO MINISTERIALE 31 agosto 1933.
Norme per la determinazione e riscossione del coefficiente di maggiorazione dei contributi sindacali, relativi all'anno 1932, a carico dei datori di lavoro del commercio.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Vista la richiesta della Confederazione nazionale fascista commercio per l'applicazione del coefficiente di maggiorazione previsto dall'art. 52 (2° comma) del R. decreto 1° dicembre 1930, n. 1644;

Poichè per l'anno 1932 il gettito dei contributi obbligatori non raggiunge il contingente di L. 42.000.000 stabilito dall'art. 48 del R. decreto 1° dicembre 1930, n. 1644, e può quindi accogliersi la suddetta richiesta;

Visti gli articoli 45, 48, 50, 53 e 54 del R. decreto 1° dicembre 1930, n. 1644;

Visto l'art. 24 del testo unico della legge per la riscossione delle imposte dirette approvato con R. decreto 17 ottobre 1922, n. 1401;

Decreta:

Art. 1.

La Confederazione nazionale fascista del commercio è autorizzata ad applicare per l'anno 1932 il coefficiente di maggiorazione a carico dei datori di lavoro rappresentati, in base all'aliquota del 42,50 % del contributo obbligatorio base da ciascun datore di lavoro versato.

Art. 2.

Per l'applicazione di tale coefficiente, le Federazioni provinciali fasciste del commercio provvedono in base agli elenchi approvati, per l'anno a cui il contributo si riferisce, dalla Commissione di cui all'art. 6 del R. decreto 1° dicembre 1930, n. 1644, alla formazione di ruoli speciali con la indicazione del contributo base, dell'aliquota percentuale di cui al precedente articolo, e della quota di maggiorazione.

I ruoli sono resi esecutivi dal prefetto e pubblicati per otto giorni negli albi pretori dei Comuni di residenza degli interessati che possono ricorrere al prefetto, solo per errore materiale, entro trenta giorni dall'ultimo di pubblicazione. Della pubblicazione è data notizia mediante pubblici manifesti da affiggersi nei Comuni della Provincia.

Trascorsi i trenta giorni, i ruoli sono rimessi, entro i cinque giorni successivi, all'esattore delle imposte per la riscossione nei termini, con le forme e coi privilegi della legge sulla riscossione delle imposte, con l'obbligo del non riscosso per riscosso.

La riscossione è fatta in base a detti ruoli, ai sensi dell'art. 24 del testo unico sulla riscossione delle imposte approvato con R. decreto 17 ottobre 1922, n. 1401, in unica rata in coincidenza con la prossima rata di imposta.

Nei modi e nei termini stabiliti dalla legge, gli esattori versano l'importo dei ruoli per mezzo del servizio dei conti correnti postali a favore del conto designato.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 31 agosto 1933 - Anno XI

Il Ministro: MUSSOLINI.

(5865)

DECRETO MINISTERIALE 10 luglio 1933.
Nomina di un membro della Commissione amministrativa del fondo per gli Uffici di collocamento.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto il R. decreto-legge 19 novembre 1931, n. 1615, che apporta modifiche al R. decreto-legge 19 novembre 1928, numero 2762, che provvede alla costituzione di fondi per la istituzione ed il funzionamento degli Uffici di collocamento gratuito dei prestatori d'opera disoccupati;

Visto il decreto Ministeriale 3 marzo 1932, col quale si è provveduto alla nomina della Commissione amministrativa del fondo per gli Uffici di collocamento predetti;

Ritenuta la necessità di sostituire il gr. uff. dott. Ettore Cambi, ragioniere generale dello Stato, in seno alla Commissione predetta;

Vista la designazione all'uopo fatta dal Ministero delle finanze;

Decreta:

Il comm. rag. Giovanni Acava, direttore capo divisione del Ministero delle finanze, è chiamato a far parte, in rappresentanza del Ministero stesso, della Commissione amministrativa del fondo per gli Uffici di collocamento, in sostituzione del gr. uff. dott. Ettore Cambi.

Roma, addì 10 luglio 1933 - Anno XI

Il Ministro: MUSSOLINI.

(5864)

DECRETO MINISTERIALE 20 settembre 1933.
Autorizzazione alla Banca popolare di Lecco ad istituire uno sportello per i servizi di banca nella piazza di Campione (Como).

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visti i Regi decreti-legge 7 settembre 1926, n. 1611, e 6 novembre 1926, n. 1830, convertiti nelle leggi 23 giugno 1927, nn. 1107 e 1108, recanti provvedimenti per la tutela del risparmio;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Società anonima Banca popolare di Lecco, con sede in Lecco, è autorizzata ad istituire uno sportello staccato, per i servizi di banca, nella piazza di Campione (Como).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 settembre 1933 - Anno XI

Il Ministro per le finanze:
JUNG.

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste:
ACERBO.

(5866)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 428 P.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome di « Petech » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Petech Antonio, figlio di Giovanni e di Maria Santin, nato a Rovignò il 2 novembre 1893 e abitante a Rovigno, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Gallo ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Marianna Mattica di Antonio e di Fosca Ottocian, nata a Gimino il 15 ottobre 1898.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 27 febbraio 1931 - Anno IX

Il prefetto: LEONE.

(3328)

N. 358-1 P.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Petrich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata:

Decreta:

Il cognome del sig. Petrich Antonio, figlio di Bortolo e della fu Maria Drusettich, nato a Gimino il 27 luglio 1894 e abitante a Gimino, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Petri ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Anna Hilla di Antonio e di Caterina Smocovich, nata a Pedena il 7 luglio 1901 ed ai figli, nati a Gimino: Giuseppe, il 16 settembre 1924; Mario, il 3 settembre 1926.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 27 febbraio 1931 - Anno IX

Il prefetto: LEONE.

(3329)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 202.

Media dei cambi e delle rendite
del 28 settembre 1933 - Anno XI

Stati Uniti America (Dollaro)	12.585
Inghilterra (Sterlina)	59.31
Francia (Franco)	74.40
Svizzera (Franco)	368.10
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	—
Id. (Peso carta)	4 —
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.66
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canadà (Dollaro)	12.15
Cecoslovacchia (Corona)	50.65
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	—
Egitto (Lira egiziana)	60.80
Germania (Reichsmark)	4.559
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	2.98
Olanda (Fiorino)	7.69
Polonia (Zloty)	213 —
Rumenia (Leu)	—
Spagna (Peseta)	159 —
Svezia (Corona)	3.05
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Rendita 3,50 % (1906)	84.25
Id. 3,50 % (1902)	82.625
Id. 3 % lordo	59.575
Consolidato 5 %	91.10
Buoni novennali. Scadenza 1934	101.275
Id. id. id. 1940	104.20
Id. id. id. 1941	104.15
Obbligazioni Venezie 3,50 %	89.10

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione** Elenco N. 12.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse.

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 %	187302	70 —	Bossi Teresa fu *Ettore* minore sotto la p. p. della madre Soresini Enrichetta di Carlo, ved. Bossi, dom. a Cornegliano Laudense (Milano).	Bossi Teresa fu *Pietro* minore ecc. come contro.
»	342376	80 —	Dolce *Rosaria* fu Francescopaolo, minore sotto la p. p. della madre Castagna Santa, ved. di Dolce Francescopaolo, dom. a Tusa (Messina).	Dolce *Rosario* fu Francescopaolo, minore ecc. come contro.
3,50 %	218027	115,50	Casano *Marianna* fu Giuseppe, moglie di Russo Onofrio fu Domenico, dom. a Palermo, vincolata.	Casano *Anna* fu Giuseppe, ecc. come contro.
Cons. 5 %	486377	30 —	Comello *Linda* fu Cipriano, nubile, dom. a Mongrando (Vercelli) vincolata.	Comello *Maria-Adelinda* fu Cipriano, nubile, dom. come contro.
»	464249	300 —	Comello *Adelinda* fu *Cipriano*, nubile, dom. a Mongrando (Novara), vincolata.	
3,50 %	263244	154 —	Comello Maria, Pia e *Adelinda* fu Cipriano, la prima moglie di Lega Carlo e le altre due nubili, eredi indivise, dom. a Mongrando (Novara).	Comello Maria, Pia e *Maria-Adelinda* fu Cipriano ecc. come contro.
Cons. 5 %	110081	245 —	Fresia *Giustina* fu Giovanni-Domenico, moglie di Ceresa Amedeo-Albino fu Pietro, domiciliato a Cellamonte (Alessandria) vincolata.	Fresia *Celestina-Domitilla-Giustina* fu Giovanni-Domenico, moglie ecc. come contro.
»	179692	455 —	*Sciorelli* Rosa fu Nicolao, moglie di Verola Giovanni Battista, dom. a Villaviani (Porto Maurizio).	*Sciorella* Rosa fu Nicolao, moglie ecc. come contro.
3,50 %	88516	528,50	*Tavallini* avv. *Achille-Eusebio* del *vivente* Giovanni Battista, dom. a Vercelli, ipotecata a favore di *Rosa* Dollero moglie del titolare a garanzia della dote.	*Tavalino Virgilio-Achilleo-Eusebio* di Giovanni Battista, dom. a Vercelli, ipotecata a favore di Dollero *Felicita-Rosa*, moglie ecc. come contro.
Cons. 5 %	100960	290 —	Salvago Maria fu Placido, moglie di Ghersi *Adolfo*, dom. a Messina vincolata.	Salvago Maria fu Placido, moglie di Ghersi *Luigi-Adolfo detto Adolfo*, dom. a Messina, vincolata.
3,50 % »	667527 667528	640,50 245 —	Manfredi *Dario-Ernesto* detto Ernesto fu Giovanni Battista, dom. a Lerici (Genova), vincolata.	Manfredi *Ernesto-Dario* fu Giovanni Battista, dom. a Lerici (Genova), vincolata.
Cons. 5 %	513757	7.265 —	Copetta Giovanni di *Giuseppe Giovanni*, minore sotto la *p. p.* del padre, dom. a Genova.	Copetta Giovanni di *Giovanni*, minore sotto la *tutela legale* del padre, dom. a Genova.
» Cons. 5 % Littorio	514674 52966	1.950 — 2.835 —	Copetta Giovanni di Giovanni, minore ecc. come la precedente.	
Cons. 5 %	253041	260 —	*Zanni Carlo* di Giovanni e di Filippini Teresa, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Romagnese (Pavia).	*Zani Antonio* di Giovanni, ecc. come contro.

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
			4	5
Cons. 5 %	48471	2.030 —	Nigro *Cristina* di Moisè, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Cosenza.	Nigro *Maria-Cristina* di Moisè, minore ecc. come contro.
» »	131693 168634	50 — 55 —	Gargano *Berenice* fu Pasquale minore sotto la p. p. della madre Gambardella Angiolina di Pasquale, ved. Gargano, dom. a Nicastro (Catanzaro).	Gargano Nice fu Psquale, minore ecc. come contro.
3,50 %	400047	210 —	Degiovanni *Caterina* fu Chiaffredo, nubile, dom. a Dronero (Cuneo).	Degiovanni *Maria-Catterina-Francesca* fu Chiaffredo, nubile dom. a Dronero (Cuneo).
»	95865	77 —	Gamba *Antonio* fu Giacomo, dom. a Ciriasco (Novara).	Gamba *Pietro-Antonio* fu Giacomo, dom. come contro.
Cons. 5 % Littorio	8673	160 —	Caramelli *Enzo* fu Aristodemo, minore sotto la p. p. della madre Mazzoni Clementina fu Giacomo ved. Caramelli, dom. a Livorno.	Caramelli *Vincenzo* fu Aristodemo, minore ecc. come contro.
Cons. 5 % Cons. 5 % Littorio	473159 18391	200 — 645 —	Agrò Ada fu *Gerlando* minore sotto la p. p. della madre *Garifo Angelina* ved. Agrò domiciliata a Naro (Agrigento).	Agrò Ada fu *Agesilao-Antonino-Gerlando*, minore sotto la p. p. della madre *Garufo Maria-Angela* ved. ecc. come contro.
3,50 %	696381	35 —	Lavagna *Giuseppe-Giulio* fu Giov. Battista, dom. a Chiavari (Genova).	Lavagna *Giuseppe-Filippo-Giulio* fu Giov. Battista, dom. come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 23 settembre 1933 - Anno XI.

Il direttore generale: CIARROCCA.

(5856)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.